



TEST COMPARATIVO:

NIKON D300 vs. D700

COMPARAZIONE SENSIBILITA' ISO

Che il cosiddetto "pieno formato" sia superiore al formato "ridotto" per l'utilizzo ad alti iso è ormai cosa risaputa un po' da tutti, infatti su un sensore più grande a parità di megapixel la densità fisica è minore rispetto a quella di un sensore di dimensioni inferiori e ciò comporta che a parità di sensibilità impostata la foto scattata con una macchina a pieno formato sia meno rumorosa, quello che mi chiedevo e forse si chiedono in molti è: fino a che misura?

Per dissipare il dubbio ho eseguito un piccolo test casalingo paragonando la Nikon d300 (a mio parere una delle migliori, se non la migliore, macchina con sensore aps mai prodotta da Nikon e non solo) e la Nikon d700 (macchina a pieno formato tra le più diffuse sia tra i professionisti che tra i fotoamatori evoluti).

Il test è stato eseguito fissando le macchine su cavalletto Manfrotto 055xdb con testa a sfera Manfrotto 488rc2, scatto remoto, alzo anticipato delle specchio, obiettivo 24/70 f. 2,8 af.s Nikkor impostato a 62 mm. per la d700 ed a 40 mm per la d300 in modo tale da compensare il fattore di "moltiplicazione" di quest'ultima ed avere la medesima inquadratura.

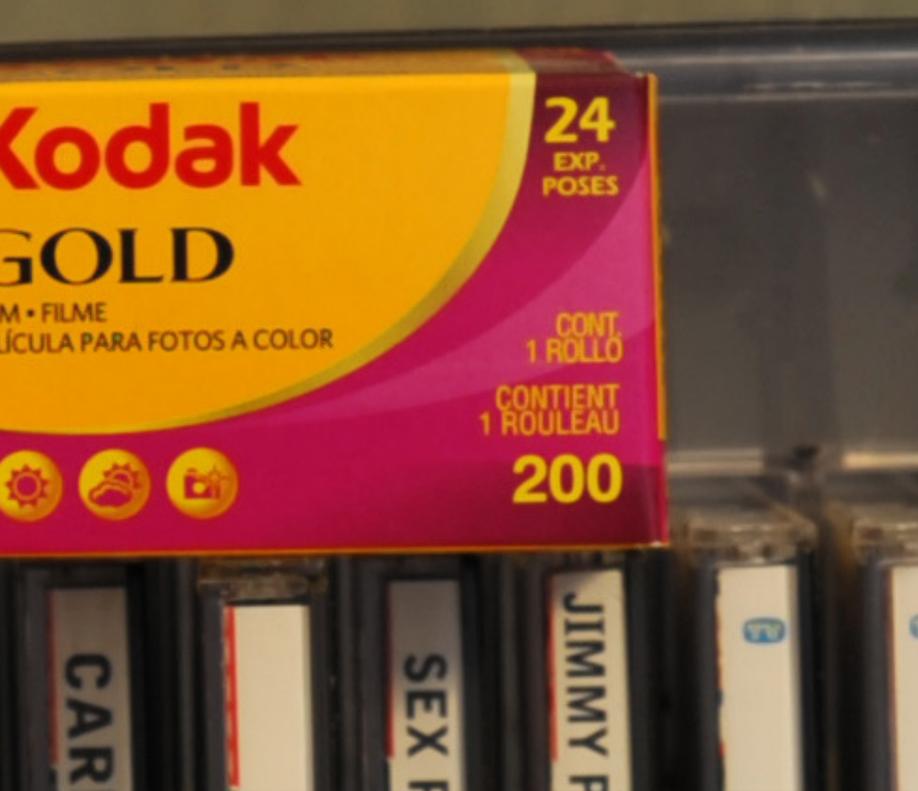
Gli scatti sono stati eseguiti alle diverse sensibilità Iso equivalenti, l'intero fotogramma del soggetto ripreso per il test è il seguente.



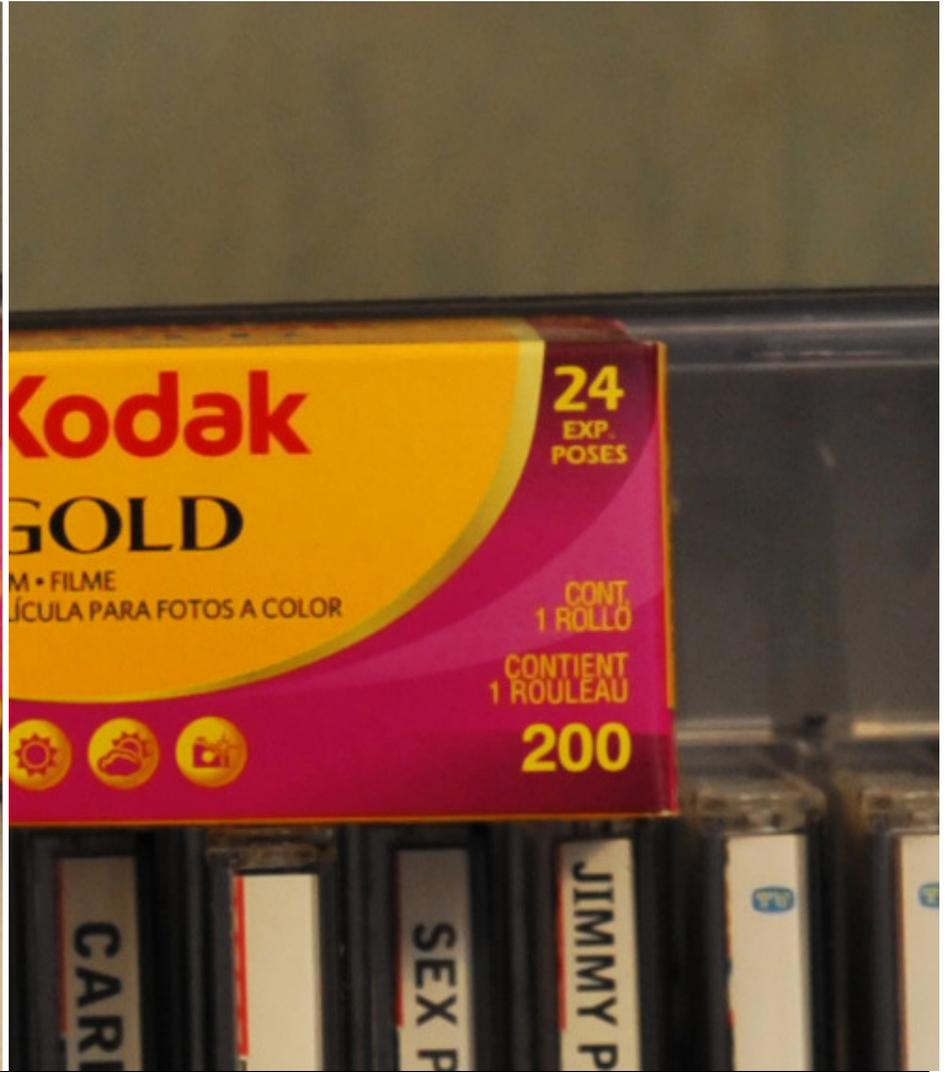
La valutazione è stata eseguita sui crop al 100% del centro, dell'angolo e della parte in ombra come evidenziato di seguito.

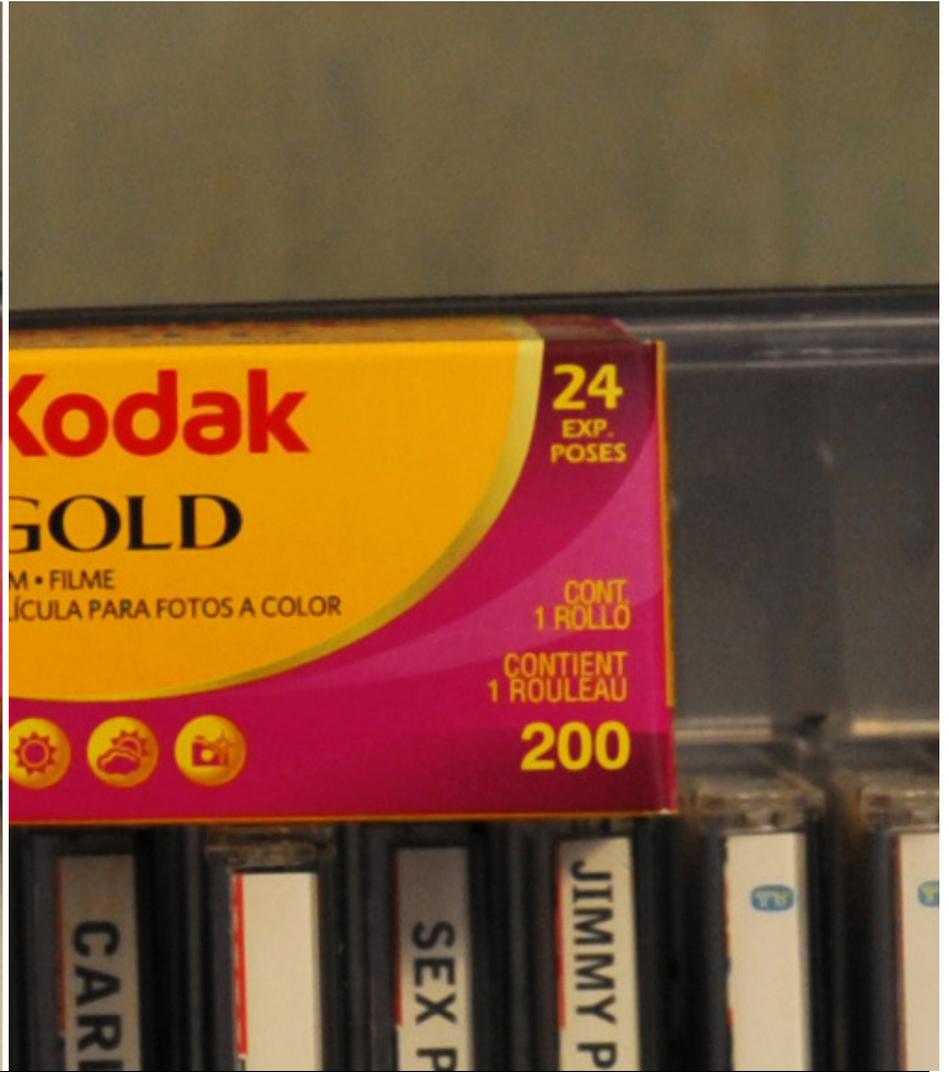
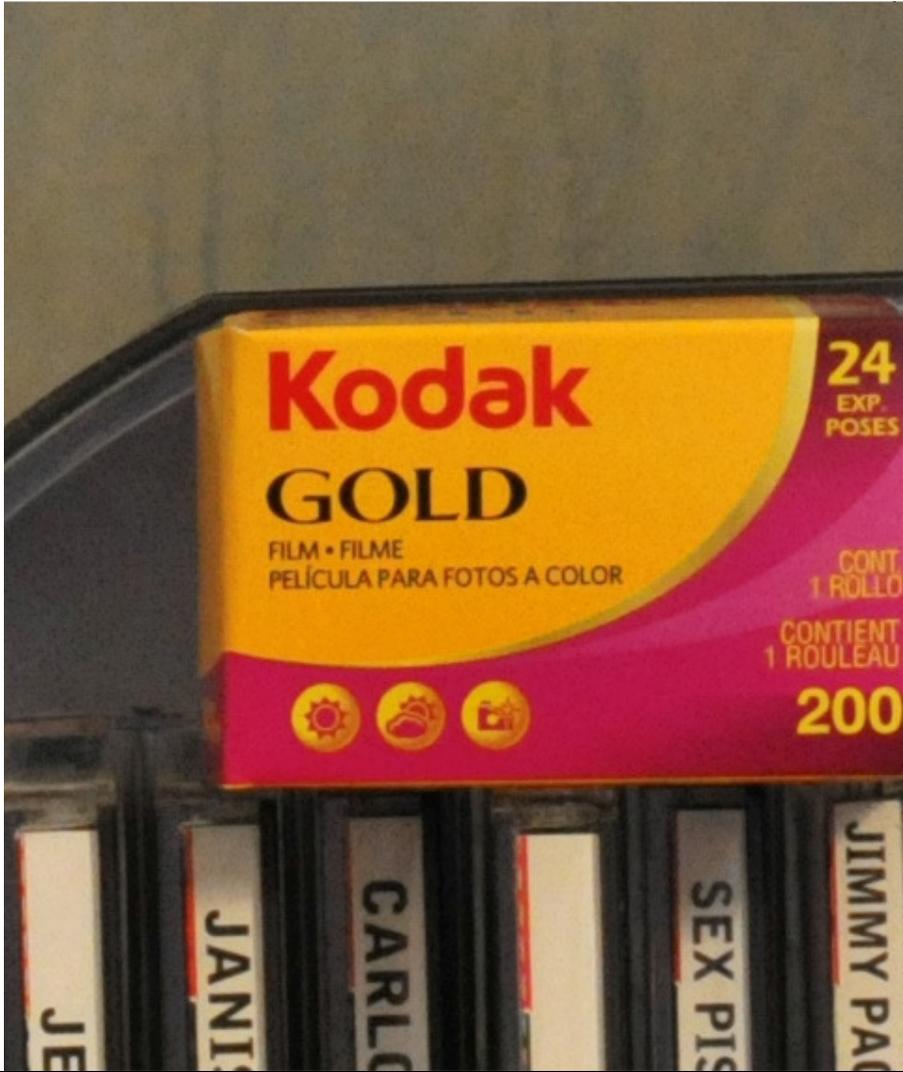


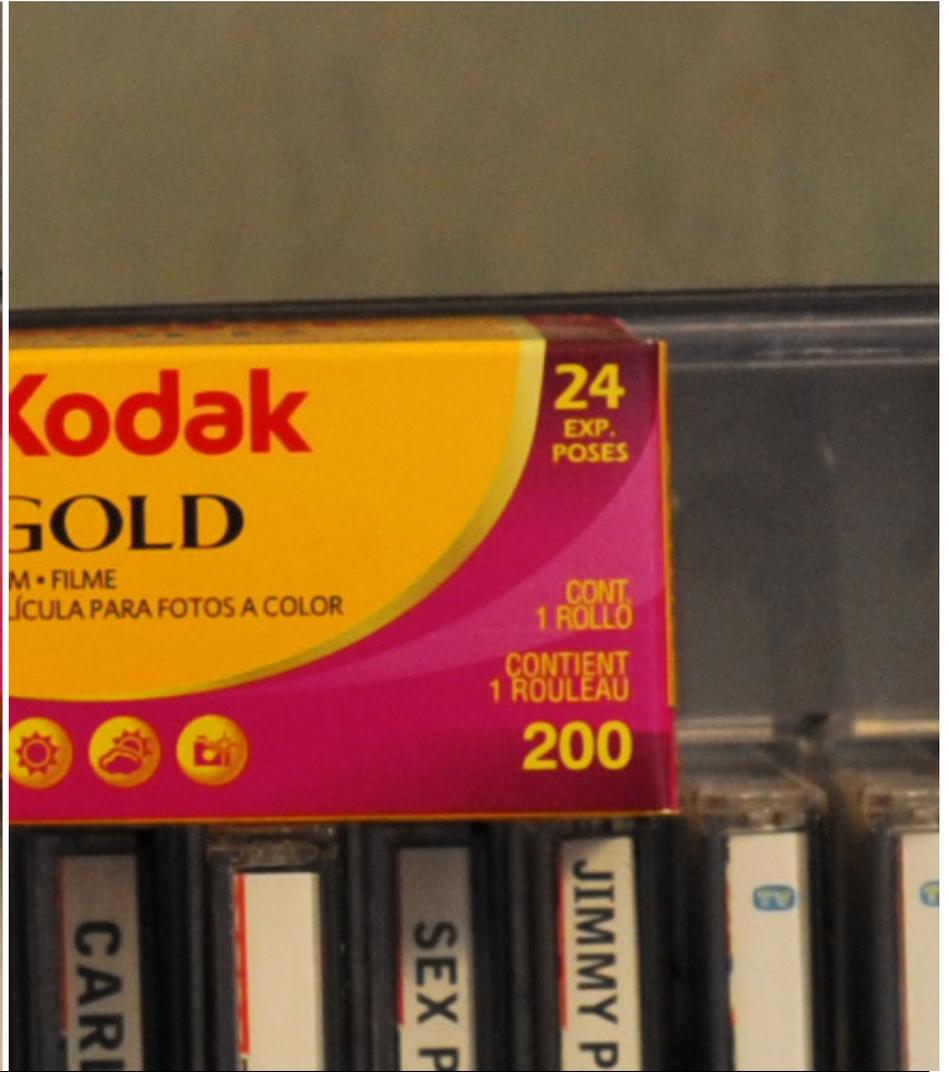
i risultati sono i seguenti.

	D300 (centro del fotogramma)	D700 (centro del fotogramma)
200 ISO	 <p>A photograph of a Kodak Gold 200 film box, centered in the frame. The box is yellow and pink. Text on the box includes "Kodak GOLD", "FILM • FILME", "PELÍCULA PARA FOTOS A COLOR", "24 EXP. POSES", "CONT. 1 ROLLO", "CONTIENT 1 ROULEAU", and "200". Three circular icons are visible at the bottom. Below the box, the spines of several film canisters are visible, with labels "JANI", "CARL", "SEX PI", and "JIMMY PA".</p>	 <p>A photograph of a Kodak Gold 200 film box, centered in the frame. The box is yellow and pink. Text on the box includes "Kodak GOLD", "FILM • FILME", "PELÍCULA PARA FOTOS A COLOR", "24 EXP. POSES", "CONT. 1 ROLLO", "CONTIENT 1 ROULEAU", and "200". Three circular icons are visible at the bottom. Below the box, the spines of several film canisters are visible, with labels "CAR", "SEX I", "JIMMY F", and a blue circular logo.</p>

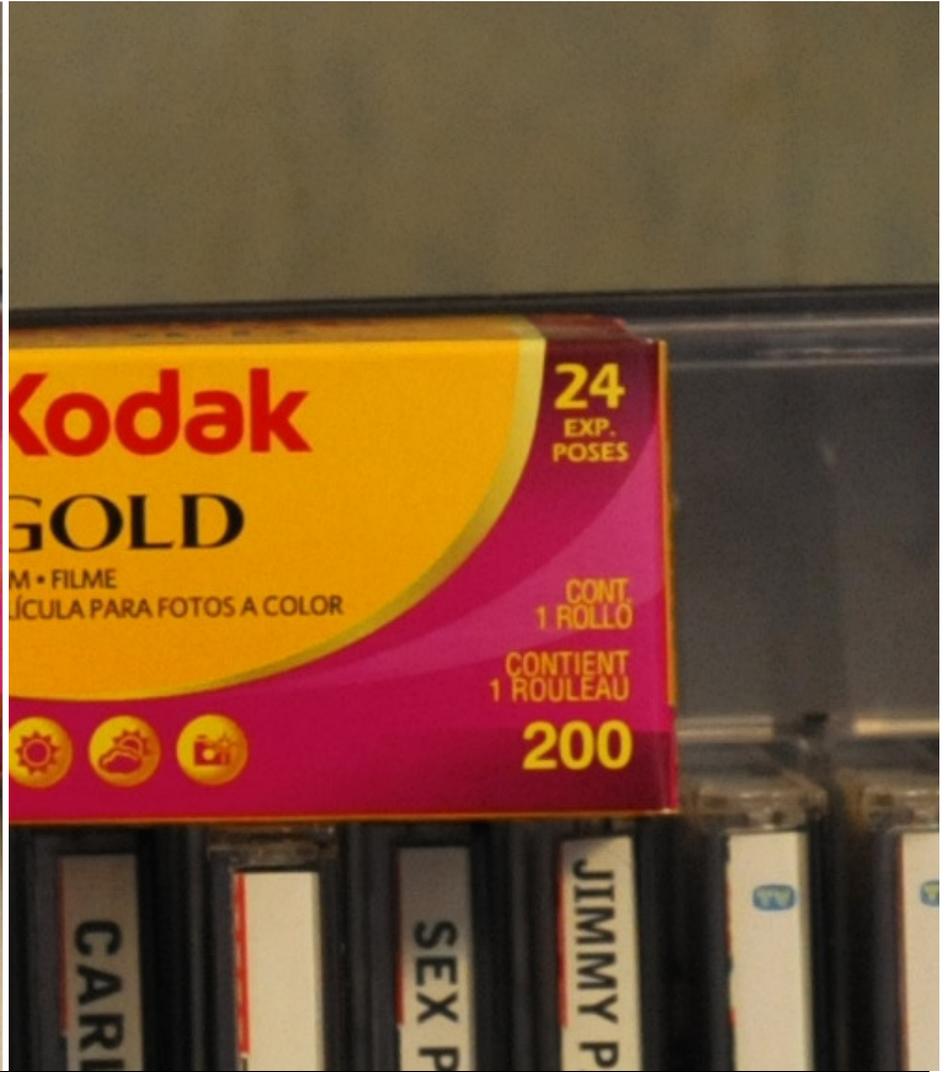


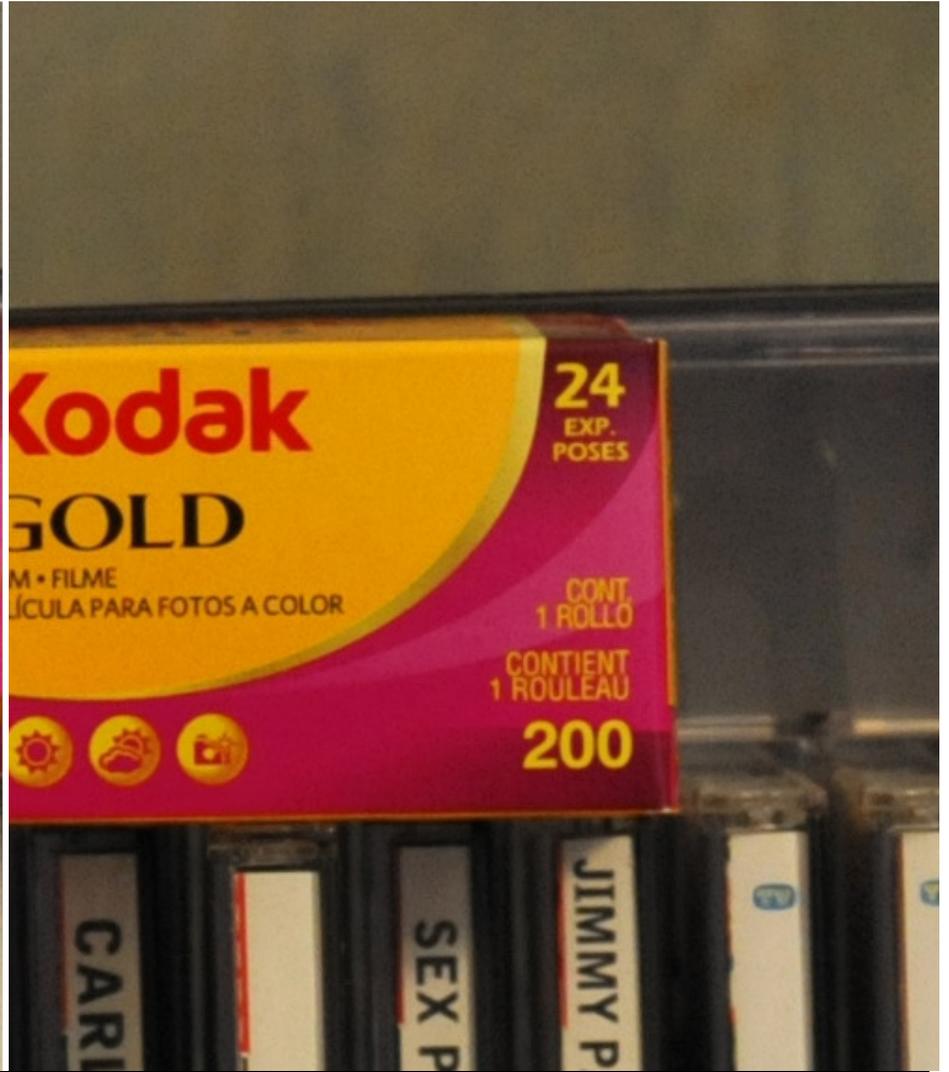


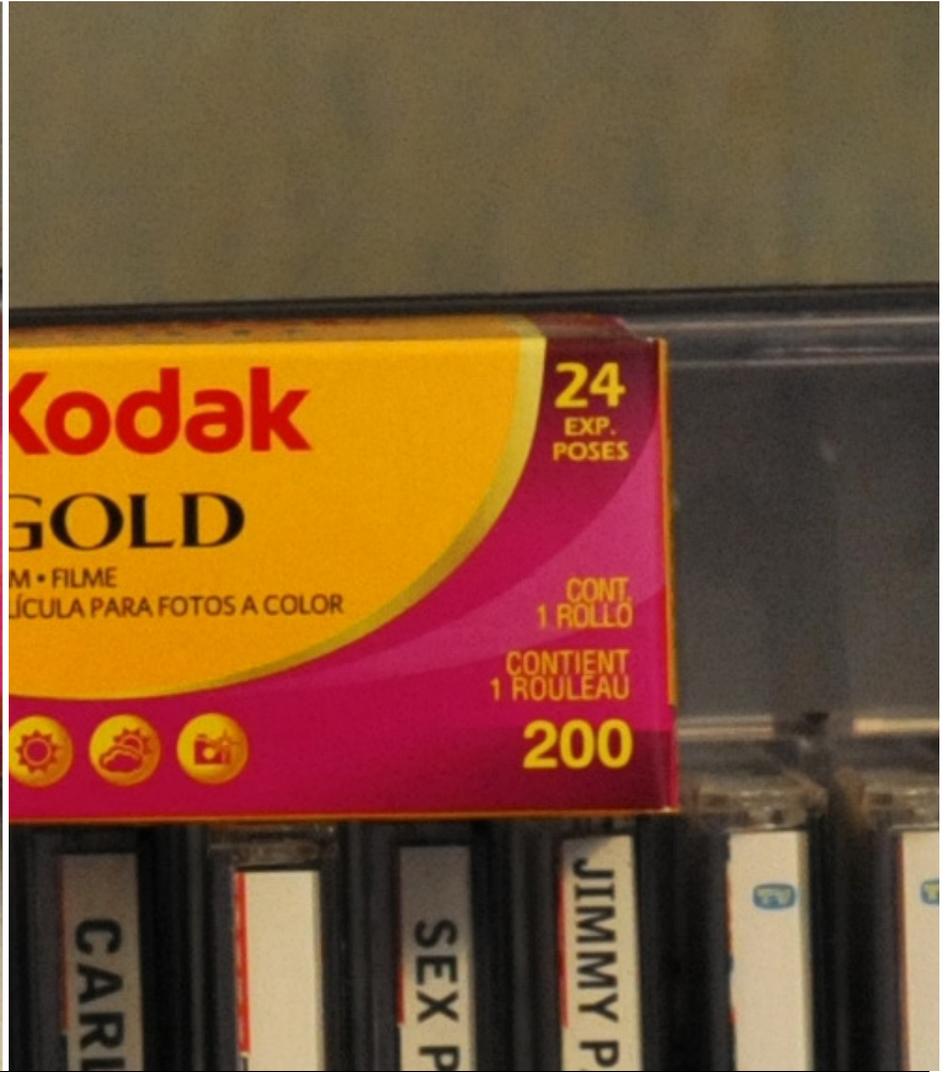


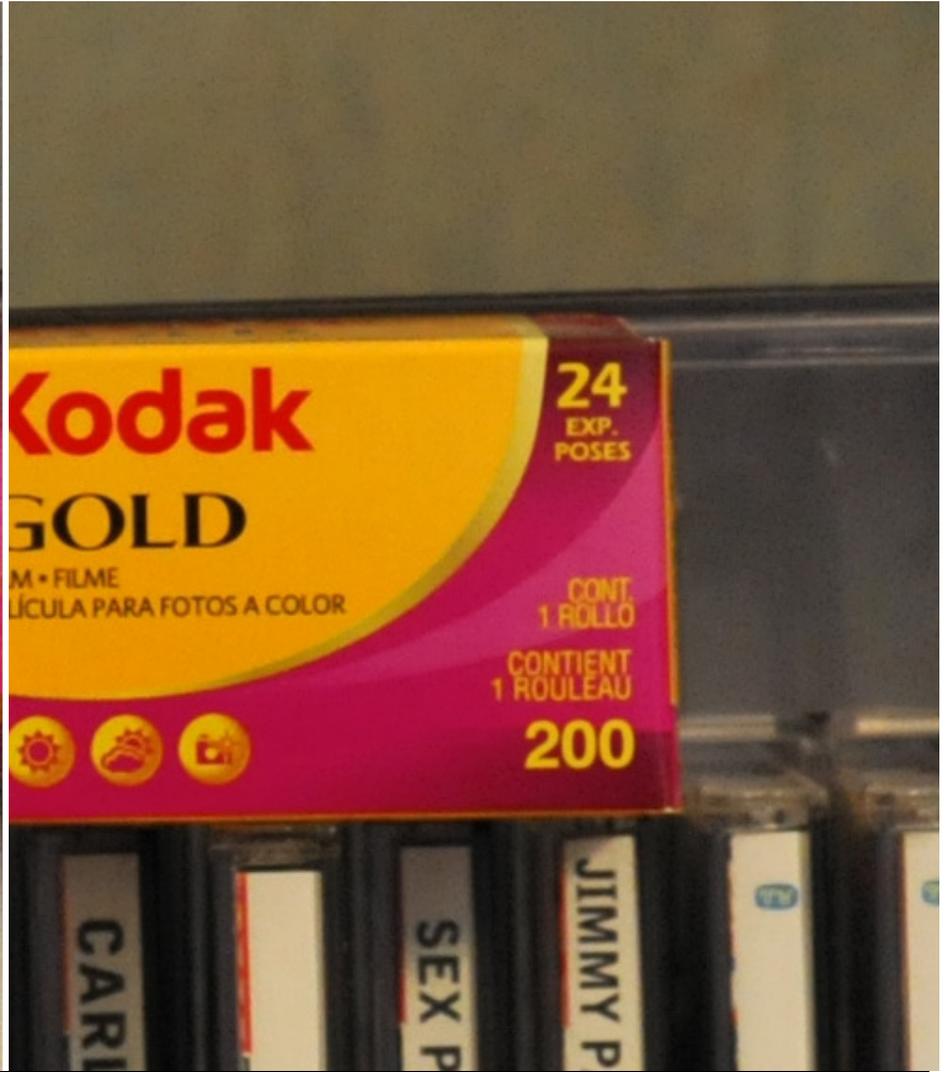


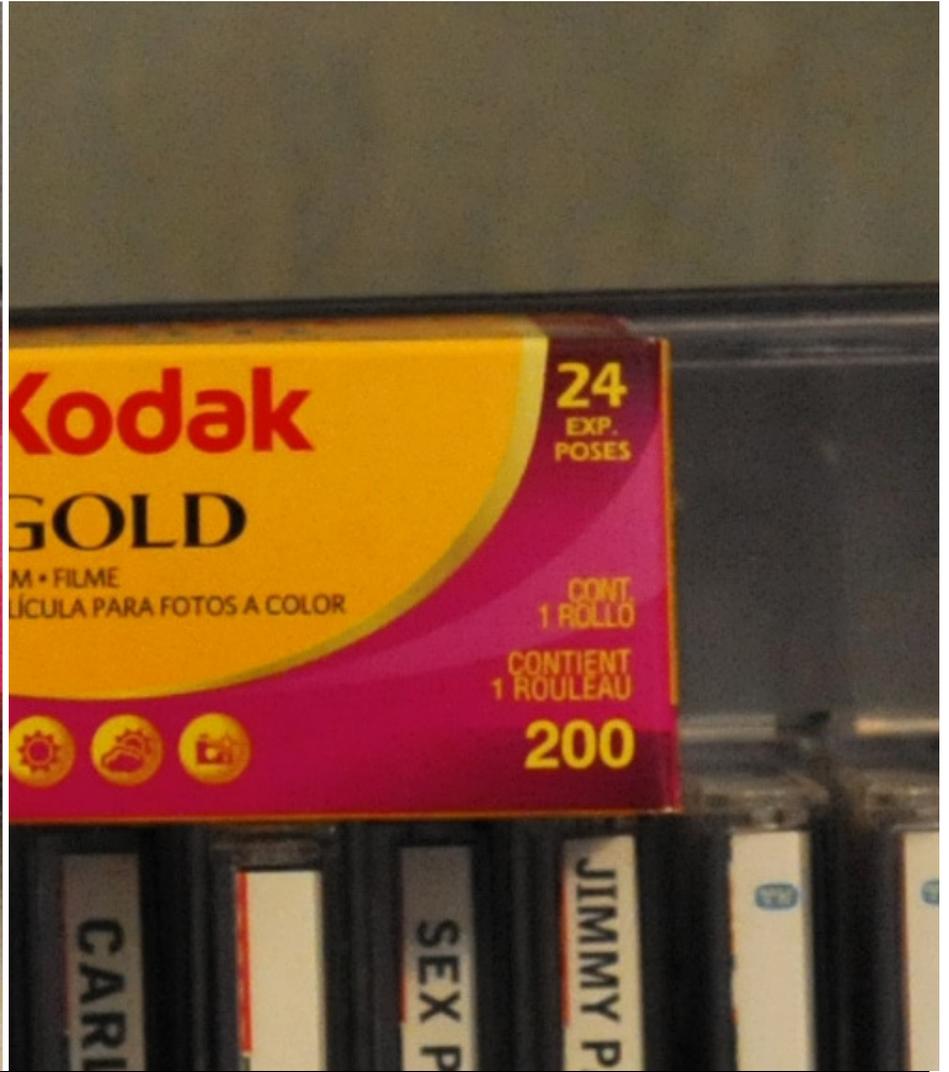
2000

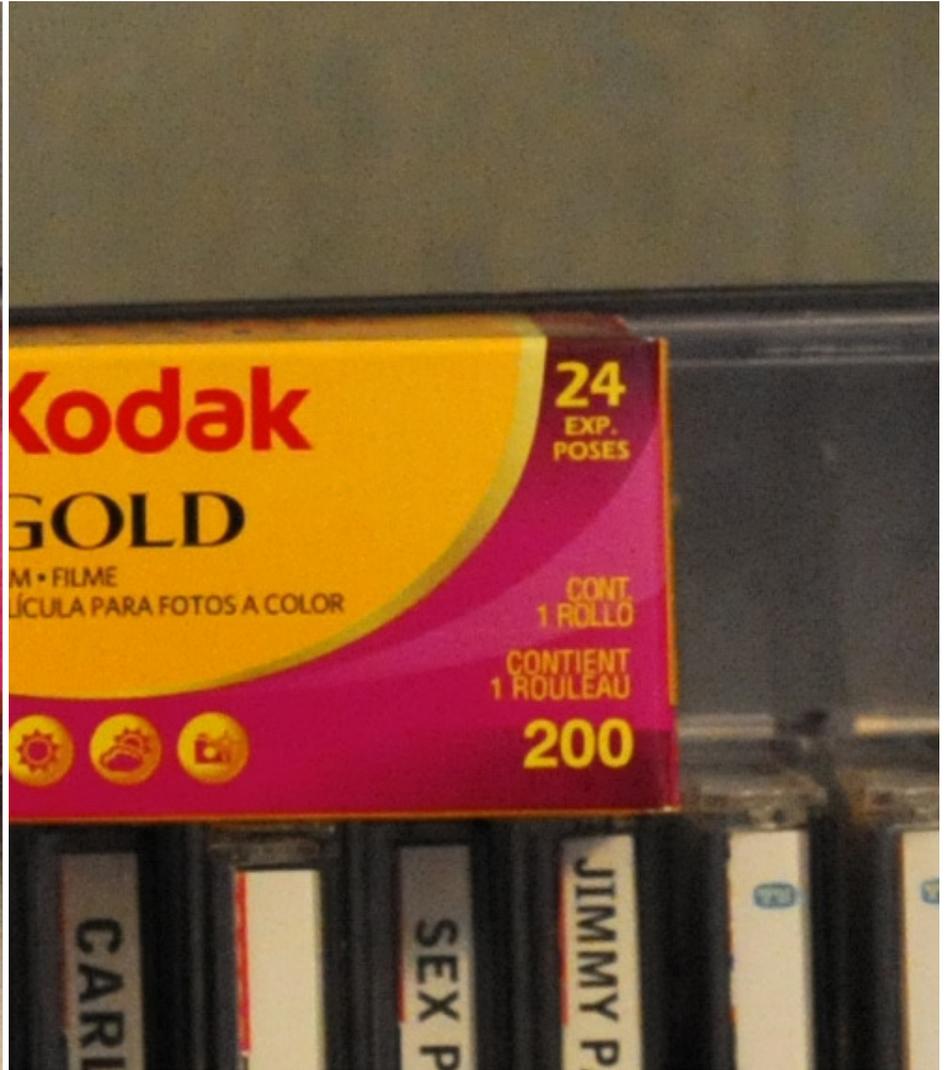






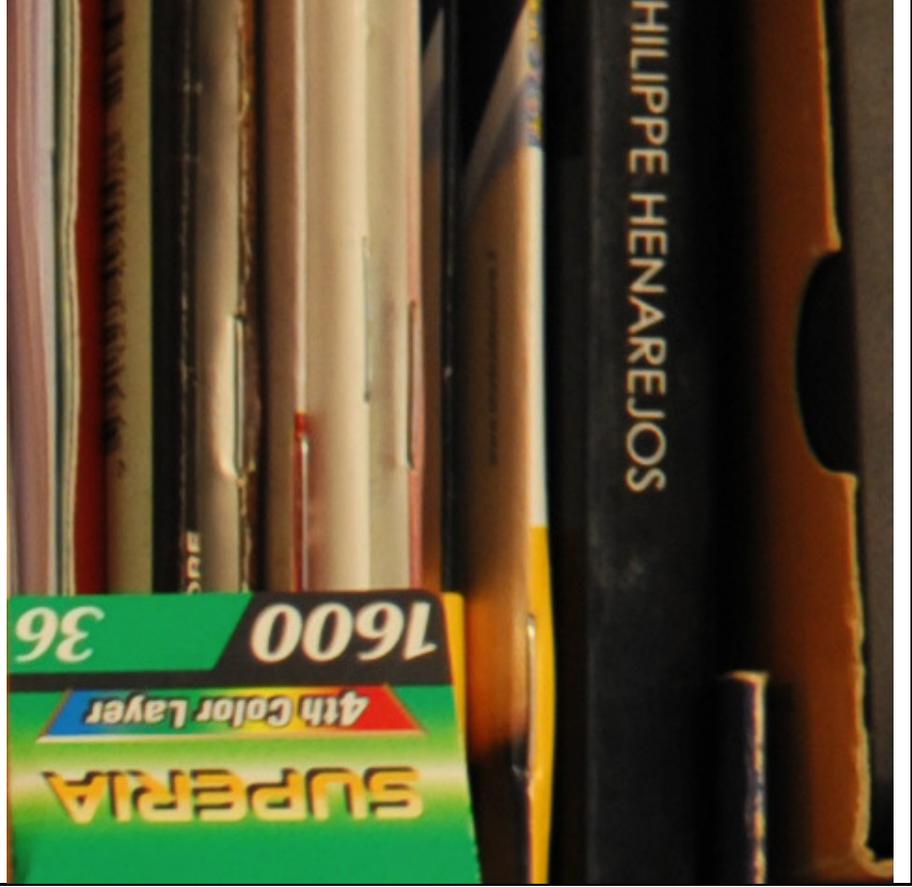




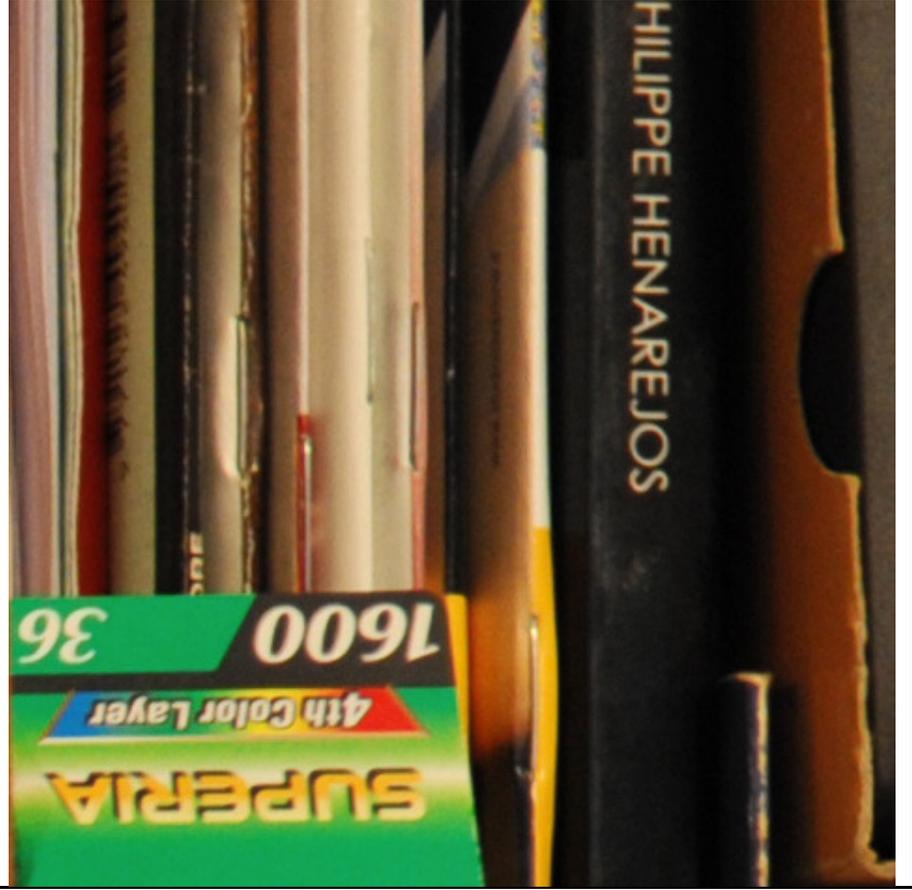
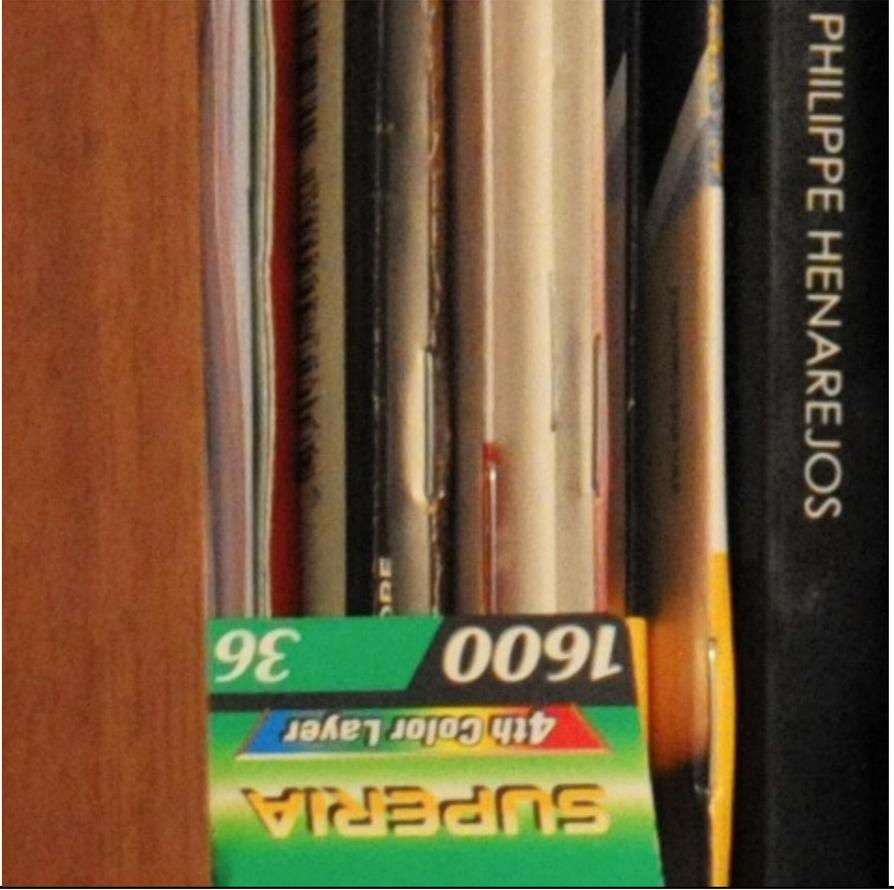


ISO	D300 (angolo)	D700 (angolo)
200		









2000



2500



3200

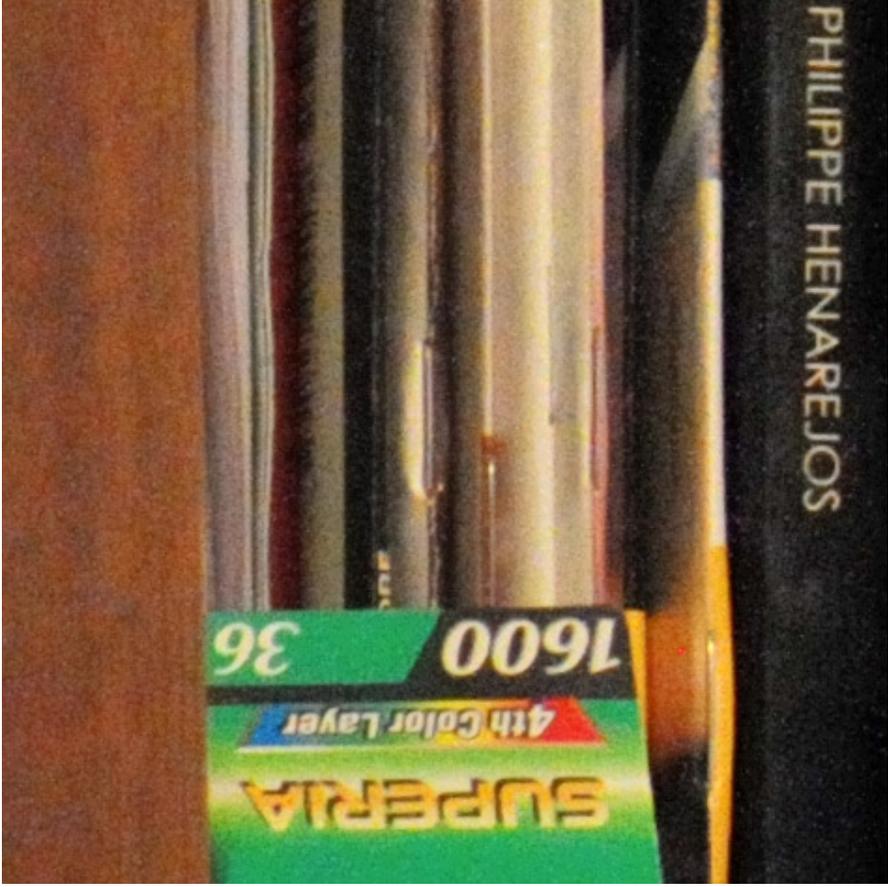


4000



5000





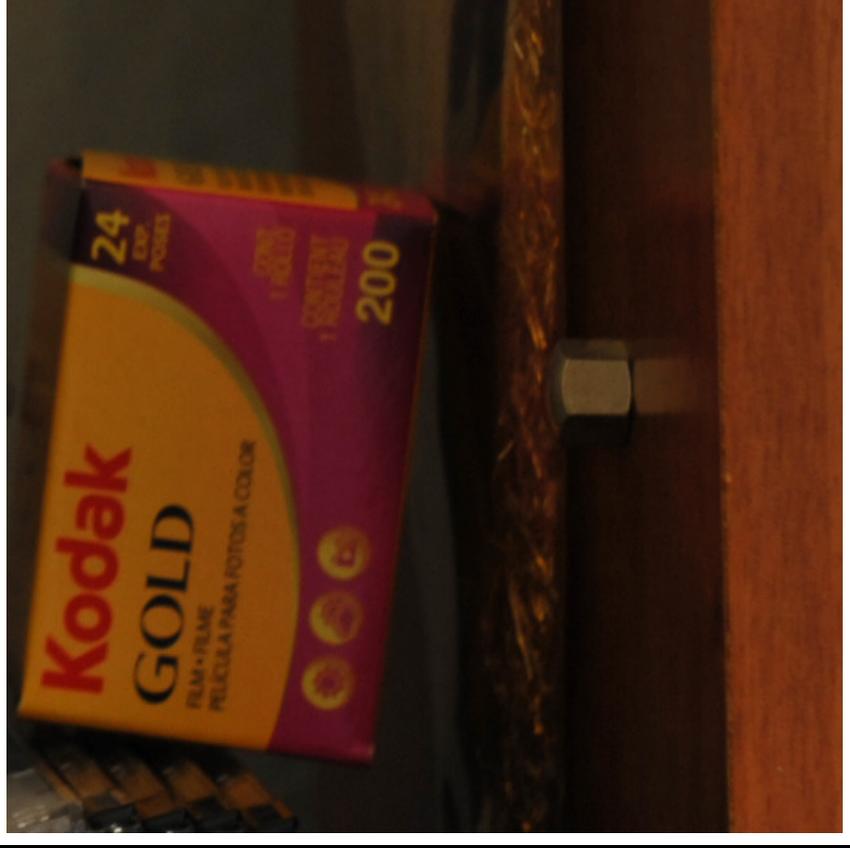
ISO
200

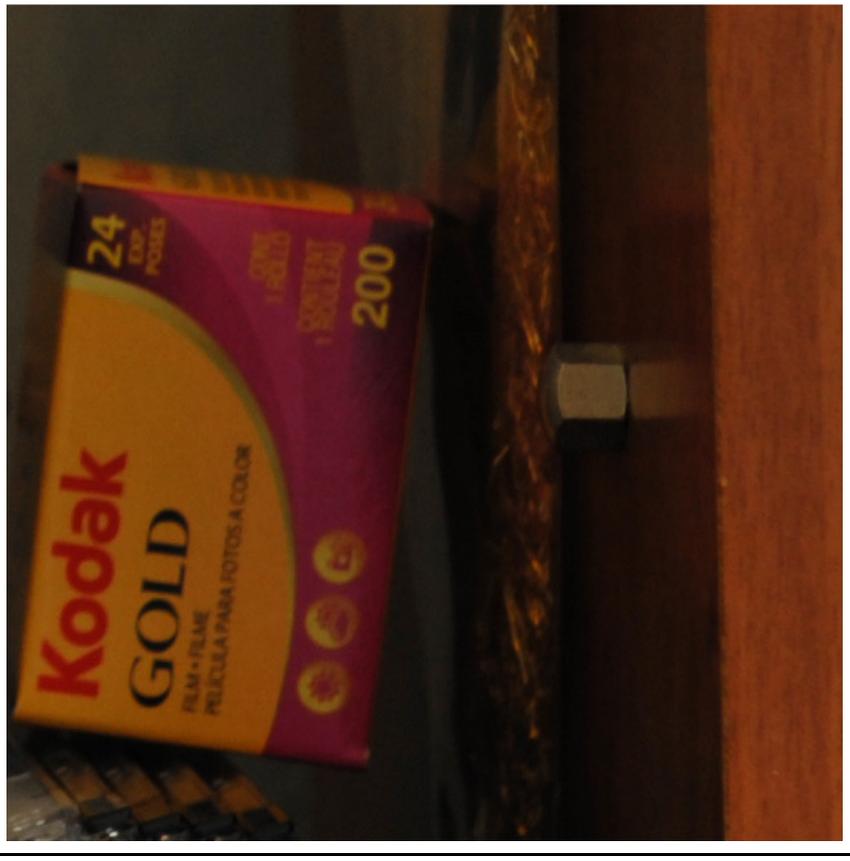
D300 (parte in ombra)

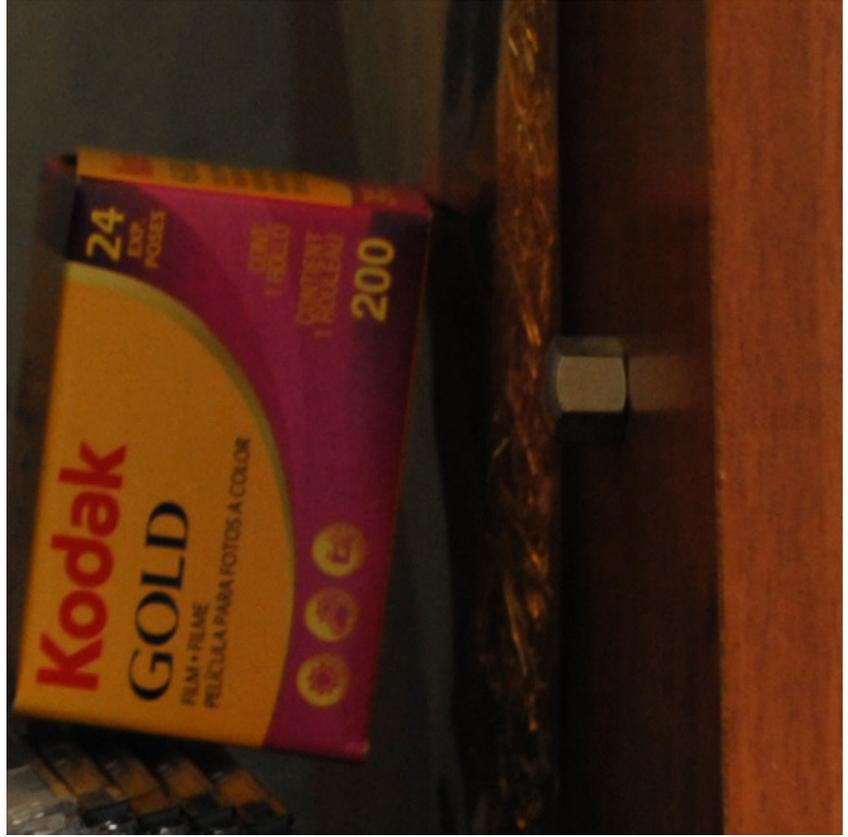


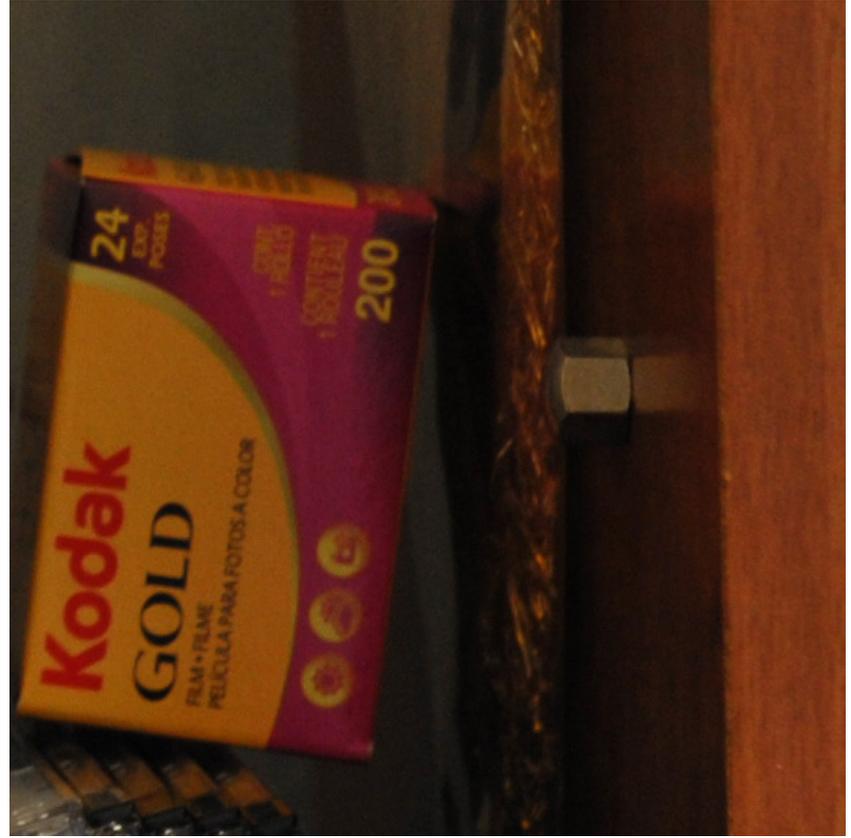
D700 (parte in ombra)



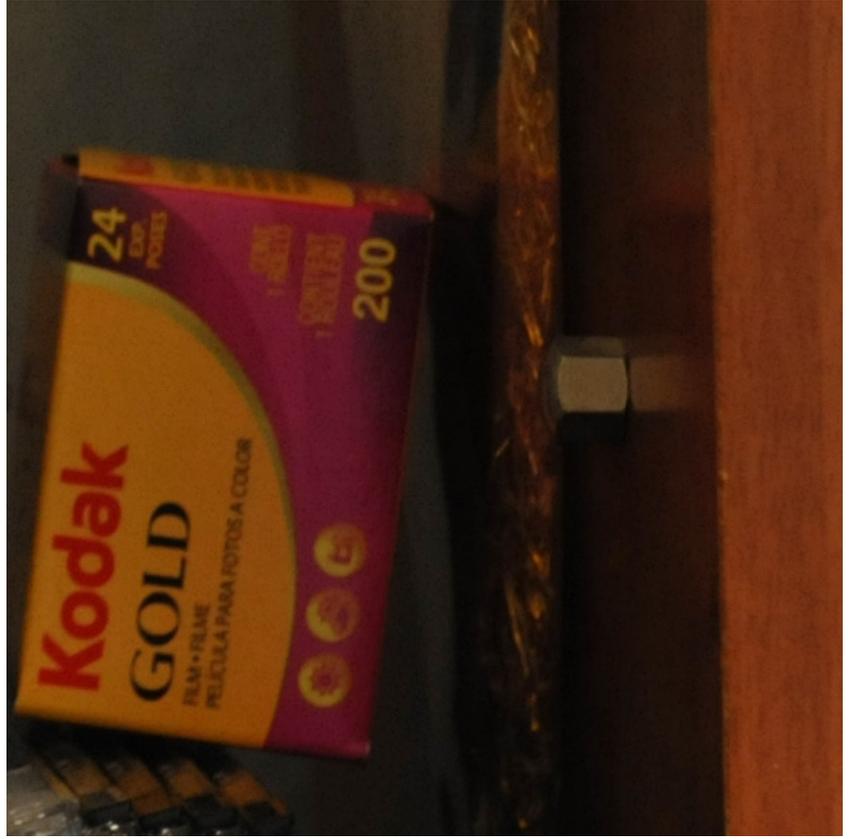


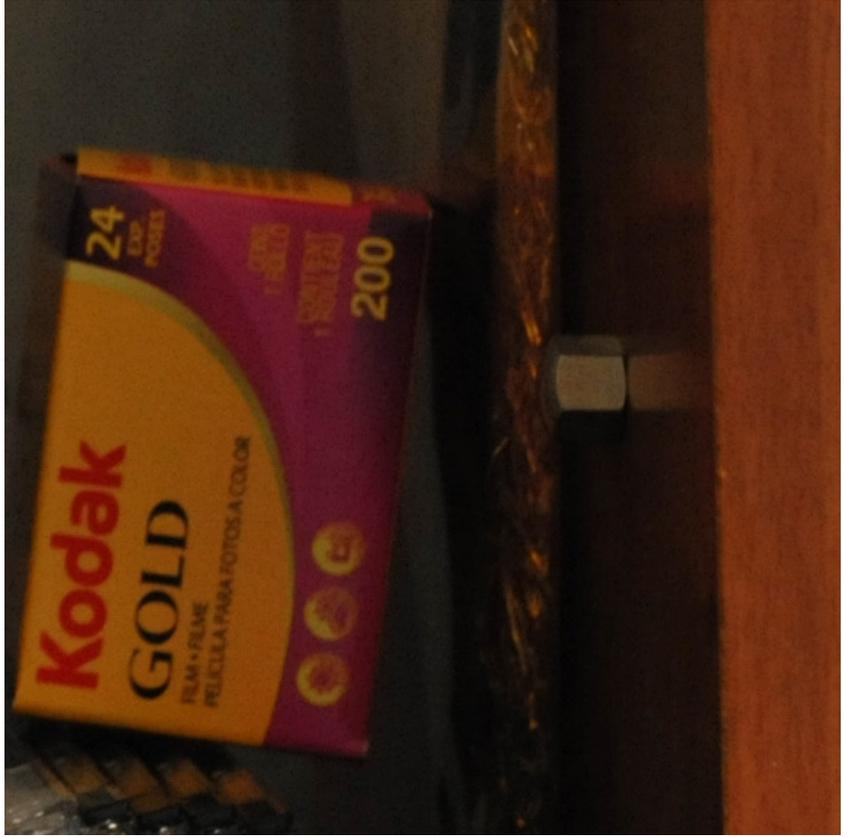




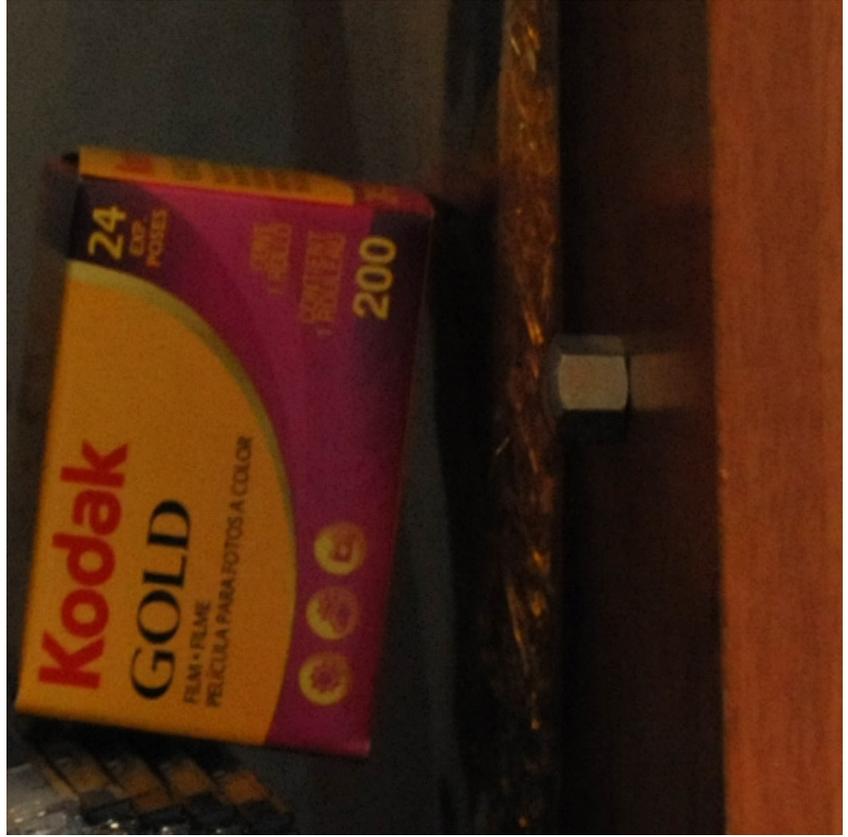


2000

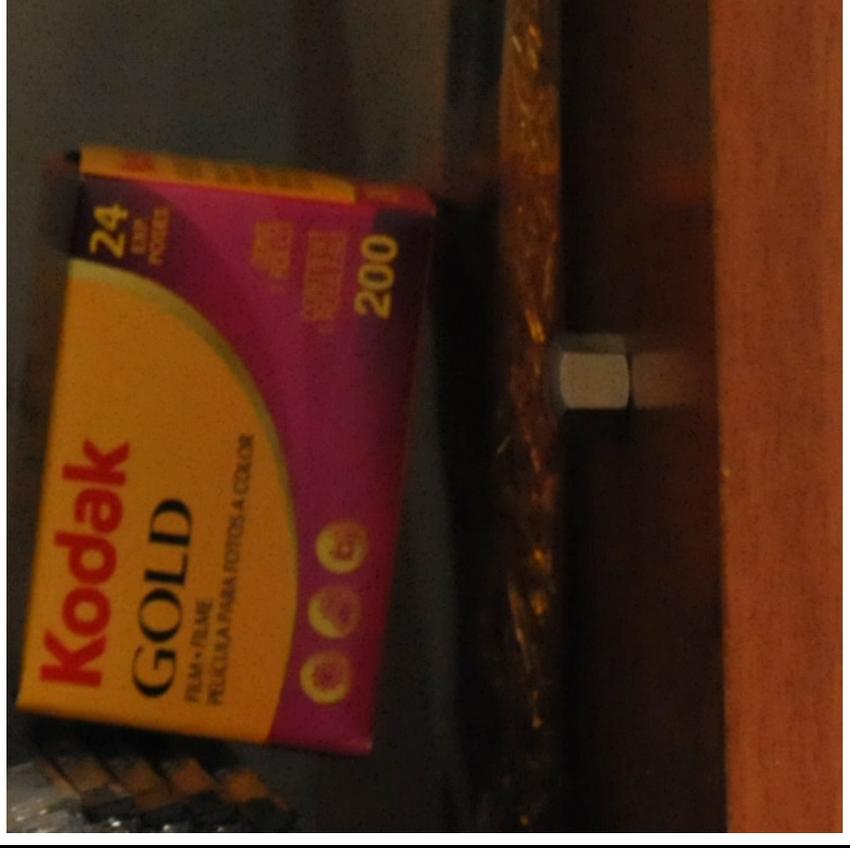




3200



4000



5000



6400



Come risulta evidente dai ritagli postati, pur essendo una condizione di luce difficile ad incandescenza entrambe le macchine si comportano egregiamente sino a 800 iso equivalenti, superata tale soglia le differenze a favore della d700 si fanno progressivamente più marcate soprattutto nelle aree centrali ed all'angolo, mentre nell'area in ombra sembra che le differenze divengono evidenti superati i 1250 iso equivalenti. Superati i 2500 iso equivalenti la fedeltà ai colori della d300 lascia sempre più a desiderare.

In generale direi che gli scatti della d700 sono utilizzabili, con un po' di sforzo, fino all'ultima sensibilità testata (6400 iso equivalenti) mentre gli scatti eseguiti con la d300 sono utilizzabili sino a circa 2000/2500 iso equivalenti facendo un po' di sforzo.

Tengo a precisare che tutti i file di questo test sono stati inseriti senza alcun tipo di elaborazione, né riduzione di rumore o quant'altro, quindi il margine di miglioramento di questi file "grezzi" è ampio.

In conclusione, allo stato dell'arte, mi sento di sostenere che a parità di risoluzione del sensore il vantaggio del pieno formato sul formato ridotto è pari a circa due stop.

E questo è tutto, spero che anche questa volta quanto scritto vi sia utile per farvi un'idea più precisa dell'argomento.

Buona luce a tutti.

Luca M.